

LIBRI

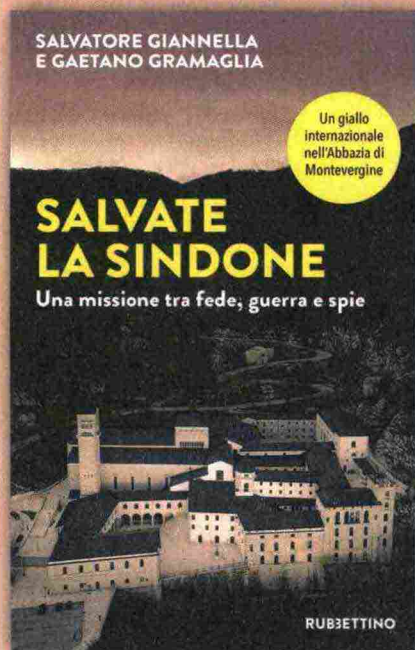
a cura di Gianni Bragato

LA SINDONE E L'OMBRA DI HITLER

Tra i misteri che attraversano la storia europea, la Sindone di Torino continua a suscitare interrogativi appassionanti. Dopo secoli di studi e controversie, torna oggi al centro dell'attenzione per una pagina poco nota, che intreccia fede, potere e guerra. A raccontar-

la è il volume "Salvate la Sindone. Una missione tra fede, guerra e spie" (Rubbettino, pp. 132, € 18) di Salvatore Giannella e Gaetano Gramaglia. Il libro ricostruisce l'interesse inquietante di Hitler per il Sacro Lino, visto non come reliquia cristiana, ma come possibile strumento di dominio mistico, utile a fondare una nuova religione pagano-totalitaria. Nel 1938, durante la visita del Führer in Italia, la paura di un colpo di mano nazista spinse Casa Savoia e Vaticano a organizzare un'operazione segreta per metterla al sicuro nell'abbazia di Montevergine, in Irpinia.

Tra documenti inediti e tensione narrativa, il volume riporta alla luce un episodio in cui la storia del sacro e quella del potere si sfiorarono in modo inquietante. Gli stessi monaci benedettini che custodirono la Sindone per 7 anni, 3 mesi e un giorno diedero ricovero e salvezza a tesori bibliografici e artistici a loro affidati da una grande italiana da riscoprire: Guerriera Guerrieri, direttrice della Biblioteca Nazionale di Napoli. (Vice)



**SALVATORE GIANNELLA
E GAETANO GRAMAGLIA
UNA MISSIONE TRA FEDE,
GUERRA E SPIE
RUBBETTINO, PP. 132, € 18**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833-ITOC55